



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL
23 MARZO 2015 - ORE 10,00
in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	<i>Renzo Boretti</i>
Cons.	ANGELINI Simona	2	IN COLLEGAMENTO ANNO-UMBRINO EX ART. 5 C. 13 DELLO STATUTO
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGAMENTO ANNO-UMBRINO EX ART. 5 C. 13 DELLO STATUTO
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	IN COLLEGAMENTO ANNO-UMBRINO EX ART. 5 C. 13 DELLO STATUTO
GIORNI Nora (Comp.te)	3	IN COLLEGAMENTO ANNO-UMBRINO EX ART. 5 C. 13 DELLO STATUTO (*)

(*) Presenza fino alle 12,05 del 23-03-2015
ALLOCAZIONE ALLA IN CORSO DI TRAFEGAMENTO LE P.F.O.S
DI CUI ALL'026.

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 25 23 marzo 2015

OGGETTO: Stagione irrigua 2015 - convenzioni ed entrate stagioni pregresse

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
 VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Inguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
 RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (EAUT) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
 VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
 VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
 VISTO il DPR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
 VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
 PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
 RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione preliminarmente adottati dal Consiglio di Amministrazione di EAUT;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di autorizzare ogni atto conseguente;
3. di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore

(dr. Fabio Lunardi)



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Stagione irrigua 2015 – convenzioni ed entrate stagioni pregresse

Viene presa in esame dal CdA la tematica inerente alla *Stagione irrigua 2015* (relative convenzioni annuali oltreché entrate stagioni pregresse).

Viene a tale proposito evidenziato come si permanga nella situazione per cui – nell'assenza di approvazione da parte delle Regioni vigilanti del regolamento di contabilità (pertanto allo stato inefficace) il quale per legge istitutiva deve contenere la disciplina dei criteri del sistema tariffario – E.A.U.T. deve informare il proprio agire agli indirizzi di cui alle Delibere del 15-10-2012 della Giunta della Regione Toscana (n. 895) e della Giunta della Regione Umbria (n. 1229) le quali hanno richiesto di *mantenere le modalità di automatico riversaggio fino ad oggi seguite, in modo da garantire la completa copertura dei costi di gestione.*

Si è in presenza, pertanto, di una situazione transitoria (non a regime) che si riverbera sui singoli rapporti con le utenze (anche istituzionali) senza che possa tenersi conto di un sistema tariffario scaturente da criteri condivisi che discendano dall'approvazione del regolamento di contabilità.

Il Cons. Dr. Serini premette - per parte propria - l'esigenza per il 2015 di "dare un segnale" di disponibilità alle utenze istituzionali (uso irriguo) consistente in una diversa modulazione dell'articolazione tariffaria rispetto a quella contemplata nella convenzioni riferite all'anno 2014 oltreché consistente in un abbassamento dell'incidenza della quota fissa.

Ricordate anche le determinazioni assunte dal CdA in sede di approvazione "spacchettamento" dei costi di gestione, dal Servizio preposto viene messa a disposizione la prefigurazione dello sviluppo della prospettiva "tariffaria" (biennio 2016-2017) in linea con l'analisi di costo/rischio condotta sulla scorta delle prescrizioni regionali oltreché una ipotesi di rimodulazione di articolazione provvisoria per l'anno 2015 (parte fissa e parte variabile; scaglioni; volumi; corrispettivi unitari) onde eventualmente sottoporla alle utenze istituzionali sottoscrittrici delle convenzioni fermo il rispetto degli indirizzi impartiti dalle Regioni vigilanti ("riversaggio"). Tale ipotesi (articolazione binomia) riferita al 2015 risulta la seguente: **A)** per superficie dichiarata irrigabile 35 €/ ha fino a 1.000 ha; 34 €/ ha tra 1.000 ha e 2.000 ha; 33 €/ ha tra 2.000 ha e 4.000 ha; 32 €/ ha tra 4.000 ha e 5.000 ha; 30 €/ ha oltre i 5.000 ha; il tutto oltre B) al consumo specifico rilevato (€0,040 fino a 1500 mc/ha; €0,050 eccedente 1500 mc/ha fino 2500 mc/ha; €0,060 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha; €0,085 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha; €0,115 eccedente 3500 mc/ha).

Il Direttore ricorda ai Consiglieri che - ad ogni buon conto - per il 2015 il CdA già si è unanimemente espresso in tema di articolazione tariffaria provvisoria in sede di adozione di bilancio preventivo per il 2015 che è stato corredato con documentazione integrativa volta anche a dare conto anche di tali aspetti alle Regioni vigilanti cui tali atti sono stati trasmessi per l'approvazione di competenza. Tale articolazione (binomia) è la seguente: 35 €/ ha per superficie dichiarata irrigabile oltre al consumo specifico rilevato (€0,042 fino a 2500 mc/ha; €0,075 eccedente 2500 mc/ha fino 3000 mc/ha; €0,090 eccedente 3000 mc/ha fino 3500 mc/ha; €0,100 eccedente 3500 mc/ha).

Il Responsabile del Servizio preposto conferma che tale ultima articolazione di cui al bilancio preventivo 2015 è intercambiabile con la diversa ipotesi elaborata come alternativa dal proprio Servizio e precedentemente riportata (ma, tuttavia, essa trova condivisione unanime da parte dei Consiglieri solo sotto il profilo tecnico mentre non sotto quello dell'opportunità che non vi viene ravvisata dal Cons. Dr. Serini che lascia aperta l'esigenza di attenuare l'impatto della quota su consumo specifico per quanto concerne mc/ha fino 2500 e di attenuare la "quota fissa").

Il CdA – tenuto conto di quanto sopra – ha pertanto confermato in via transitoria e provvisoria per il 2015 quanto segue:

- per la stagione irrigua 2015 dovranno essere sottoscritte apposite convenzioni disciplinanti i rapporti (utenze istituzionali) per la erogazione della risorsa idrica a fini irrigui per il tramite di EAUT;
- per la stagione irrigua 2015 l'erogazione della risorsa dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione delle succitate convenzioni, da inoltrarsi alle utenze con anticipo rispetto all'inizio della stagione irrigua;

- per la stagione irrigua 2015 all'atto della sottoscrizione di tali convenzioni dovrà potersi constatare la non presenza di mancati pagamenti verso EAUT riferiti alle erogazioni della risorsa idrica in ordine a più precedenti stagioni irrigue, disponendosi che gli uffici immediatamente notizino - in particolare - la Comunità Montana - Assoc. Comuni Trasimeno - Medio Tevere (e la Regione territorialmente competente);
- per la stagione irrigua 2015 il riferimento per l'articolazione tariffaria provvisoria è quello corredante il già adottato bilancio preventivo (2015), salve differenti ipotesi di diversa ma congruente e unanimemente condivisa rimodulazione;
- per la stagione irrigua 2015 - onde favorire incrementi di aree produttive irrigue - potersi concordare, allorché vengano dichiarati dalla utenze istituzionali incrementi di superfici irrigabili, un meccanismo premiale di progressivo decremento operante esclusivamente a livello di quota "fissa" per la sola parte riguardante la maggiore entità delle superfici dichiarate irrigabili nel 2015 rispetto all'entità delle superfici dichiarate irrigabili nell'anno precedente (2014).

Nessuna indicazione perviene dal CdA in merito alla precorsa stagione irrigua 2014 in riferimento alle utenze istituzionali.

Nell'occasione viene peraltro considerato anche il tema dell'approvvigionamento irriguo ad utenze private (Foenna e le ulteriori in via precaria e provvisoria in quanto in assenza di reti distributive secondarie) ricordandosi che gli schemi dei relativi atti sono contenuti a corredo della relazione sugli obiettivi di Ente – anno 2014.

Nell'occasione viene anche sfiorato il tema dell'approvvigionamento alle gestioni non irrigue (servizio idrico integrato) evidenziandosi la necessità - anche sulla scorta della risoluzione n. 251/2014 del Consiglio della Regione Toscana - di "aprire un tavolo" di confronto in vista della futura definizione (attraverso l'approvazione del reg.to di c.tà) di un sistema tariffario scaturente da criteri condivisi.

Arezzo, li 23 marzo 2015

Segretario – Il Direttore - (dr. Fabio Lunardi)

